



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari (<i>IdSua:1606840</i>)
Nome del corso in inglese	HISTORY AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE (ARCHAEOLOGY, FINE ARTS, ARCHIVES AND LIBRARIES)
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.beniculturali.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CECCHERINI Irene					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea					
Struttura didattica di riferimento	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BACCI	Giorgio		PA	1	

2.	CAPPUCCINI	Luca	PA	1
3.	CECCHERINI	Irene	PA	1
4.	FAORO	Davide Ambrogio	PA	1
5.	GIOMETTI	Cristiano	PA	1
6.	GNOCCHI	Lorenzo	PA	1
7.	LIVERANI	Paolo	PO	1
8.	NERI	Elisabetta	RD	1
9.	NIGRO	Alessandro	PA	1
10.	PEGAZZANO	Donatella	PA	1
11.	ROMEO	Ilaria	PO	1

Rappresentanti Studenti

1. CECCARELLI IDA ida.ceccarelli@stud.unifi.it
2. ALECCI EVA SOFIA eva.alecci@stud.unifi.it
3. GUGLIELMO GAIA gaia.guglielmo@stud.unifi.it
4. MICHELETTI FRANCESCA francesca.micheletti1@stud.unifi.it
5. SIBILLA LORENZO lorenzo.sibilla@stud.unifi.it
6. INNOCENTI IRENE irene.innocenti8@stud.unifi.it
7. SAVINO SAMUELE samuele.savino@stud.unifi.it

Gruppo di gestione AQ

Irene Innocenti
Irene Ceccherini
Federico Contardi
Donatella Pegazzano
Lorenzo Sibilla

Tutor

Maria Emanuela ALBERTI



Il Corso di Studio in breve

04/05/2023

Il Corso di Studio in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari mira a fornire conoscenze e competenze che consentano di operare nell'ambito della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio dei beni culturali, per la cui definizione si fa riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004).

Data l'ampiezza e la diversificazione del settore, il corso è didatticamente strutturato in tre curricula: a) Beni archeologici; b) Beni artistici; c) Beni archivistici e librari. Il CdS, oltre ad assicurare le imprescindibili conoscenze storiche, filologiche e critiche necessarie per affrontare in modo completo e aggiornato le problematiche del patrimonio culturale, consente altresì l'acquisizione di competenze scientifiche specifiche che permettano di affrontare una materia così vasta e complessa anche in una prospettiva professionalizzante. Attraverso modalità didattiche diversificate (lezioni frontali, esercitazioni e laboratori, esperienze di studio all'estero attraverso il programma Erasmus, tirocini presso enti ed istituzioni culturali operanti sul territorio, elaborato scritto finale), i laureati del CdS conseguono una formazione di base ampia e comune ma possono al tempo stesso approfondire in modo più circostanziato le tematiche del curriculum prescelto.

Le competenze acquisite consentiranno ai laureati del CdS di accedere ai profili professionali corrispondenti a una laurea di primo livello dei principali settori, pubblici e privati, attinenti alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli approfonditi nel curriculum prescelto.

I laureati del CdS hanno inoltre accesso diretto ai corsi di studio magistrali in continuità con il curriculum prescelto.

Link: <http://www.beniculturali.unifi.it>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/05/2024

Il Comitato di Indirizzo (CI) è l'organo che consente al CdS di creare un'opportuna e necessaria sinergia con il mondo del lavoro, con cui si confronta per monitorare caratteristiche e andamento della domanda occupazionale e per discutere eventuali modifiche dell'offerta formativa, le cui motivazioni scientifico-pedagogiche e i cui obiettivi non possono prescindere dalle realtà professionali del settore.

Il CI, rinnovato periodicamente, da ultimo in data 28/11/2022, rappresenta al suo interno tutti e tre i curricula del CdS e i relativi ambiti professionali e ha la seguente composizione:

Prof.ssa Irene Ceccherini, Presidente del CdS;

Prof.ssa Annantonia Martorano, Presidente del CdLM in Scienze archivistiche e biblioteconomiche;

Prof.ssa Ilaria Romeo, Direttrice Scuola di Specializzazione in Beni archeologici;

Prof. Cristiano Giometti, Presidente del CdLM in Storia dell'arte;

Prof. Domenico Lo Vetro, Presidente del CdLM in Archeologia;

Prof. Michele Nucciotti, Docente del CdS L-1;

Dott. Aldo Cecconi, Casa editrice Giunti;

Dott. Filippo Ciani, Archivi S.p.a.;

Dott. Enrico Colle, Direttore del Museo Stibbert;

Dott. Mario Curia, Presidente Mandragora s.r.l.;

Dott. Mario Iozzo, Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Firenze - Polo Museale Regionale della Toscana;

Dott. Fabrizio Paolucci, Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Firenze;

Dott. Luigi Previti, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana;

Dott. Andrea Pessina, Soprintendente, Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze, e le province di Pistoia e Prato;

Dott.ssa Anna Patera, Opificio delle pietre dure;

Dott.ssa Chiara Marcotulli, Laboratori Archeologici San Gallo Soc. Coop.

Riunioni del CI:

- nella seduta del 29/04/2019 il CI ha espresso compiacimento per i risultati del CdS, anche in relazione al conseguimento dell'eccellenza da parte del Dipartimento SAGAS, con positive ricadute su tutti i CCdS, e ha approvato l'offerta didattica

prendendo atto degli aggiornamenti relativi al corpo docente;

- nella seduta del 29/11/2019 il CI ha approvato le proposte di modifica all'Ordinamento e al Regolamento didattico successivamente implementate e volte al miglioramento e alla razionalizzazione dell'offerta didattica.

Il CdS L-1 ha in programma di convocare il CI nel corso del mese di maggio 2024.

Link: <https://www.beniculturali.unifi.it/p163.html>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

P1 - Operatore per i Beni Archeologici

funzione in un contesto di lavoro:

P1 - Figura professionale responsabile della catalogazione, della conservazione, della gestione, della comunicazione del patrimonio archeologico. Responsabile di settore in indagini archeologiche e nella realizzazione di attività museali, utilizzando anche tecnologie digitali e telematiche. Gestore di progetti archeologici fino alla loro valorizzazione e diffusione.

competenze associate alla funzione:

P1:

- Conoscenza dei principi, delle metodologie, delle tecniche, delle normative della scienza archeologica
- Capacità relative alla catalogazione, conservazione, e gestione dei Beni Archeologici
- Conoscenze di base negli ambiti della storia greca, romana, medievale e moderna e conoscenze negli ambiti delle archeologie (preistorica, orientale, classica, medievale), delle metodologie archeologiche, della museologia e di altre competenze di settore.
- Conoscenze integrative negli ambiti della geografia, della linguistica di settore, dell'antropologia culturale, della storia dell'arte, del restauro, dell'archeometria, dell'archivistica.
- Conoscenze finalizzate alla conduzione di autonome attività di ricerca scientifica in campo archeologico.
- Capacità di condurre la ricerca ed il relativo aggiornamento sia teorico che pratico (sul campo ed in laboratorio), su fonti tipologicamente diversificate e con utilizzo critico delle nuove tecnologie.
- Capacità di approcci interdisciplinari ed avvio alla capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro su progetti o con responsabilità di settore.
- Sensibilità agli aspetti sociali della professione dell'archeologo: rapporto tra ricerca archeologica e conservazione, tutela e valorizzazione, amministrazione e logistica del patrimonio culturale.

sbocchi occupazionali:

P1: Impiego presso istituzioni quali gli uffici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli Enti Locali, così come presso gli Enti pubblici e privati che abbiano come scopo la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la comunicazione dei Beni archeologici. Impiego come assistente tecnico/responsabile di settore in ditte e cooperative che operino nel campo dei Beni archeologici, sia nell'ambito della ricerca che della tutela e valorizzazione.

P2 - Operatore per i Beni Artistici

funzione in un contesto di lavoro:

P2 - Figura professionale responsabile della catalogazione, della conservazione, della gestione, della comunicazione

del patrimonio artistico. Gestore e promotore di attività museali, anche inerenti alla creazione di eventi ed esposizioni. Responsabile di progetti per la valorizzazione e la fruizione dei Beni Artistici utilizzando tecnologie digitali e telematiche.

competenze associate alla funzione:

P2:

- Conoscenza dei principi, delle metodologie, delle tecniche, delle normative della storia dell'arte.
- Capacità relative alla catalogazione, conservazione, e gestione dei Beni Artistici.
- Conoscenze di base negli ambiti della storia dell'arte medievale, moderna, contemporanea e conoscenze negli ambiti delle discipline storico-artistiche (medievale, moderna e contemporanea), delle metodologie informatiche, della museologia, di competenze di settore.
- Conoscenze integrative negli ambiti della geografia, dell'antropologia culturale, del restauro, dell'archivistica e dell'architettura.
- Capacità di condurre la ricerca ed il relativo aggiornamento sia teorico che pratico (sul campo ed in laboratorio), su fonti tipologicamente diversificate e con utilizzo critico delle nuove tecnologie.
- Sensibilità agli aspetti sociali della professione dello storico d'arte: rapporto tra ricerca storico-artistica e conservazione, tutela e valorizzazione, amministrazione e logistica del patrimonio culturale.

sbocchi occupazionali:

P2: Impiego presso istituzioni quali gli uffici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli Enti Locali, così come presso gli Enti pubblici e privati che abbiano come scopo la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la comunicazione dei Beni artistici. Impiego presso ditte, cooperative, gallerie, case d'aste e musei privati che operino nella diffusione del patrimonio storico-artistico.

P3 - Operatore per i Beni Archivistici e Librari

funzione in un contesto di lavoro:

P3 - Figura professionale che opera nell'ambito degli archivi e delle biblioteche, gestendone la protocollazione, l'organizzazione, la conservazione e la gestione dei documenti cartacei, digitali e telematici e del materiale bibliografico e librario. Operatore di archivi storici e di deposito, nell'ambito della loro conservazione, riordino, selezione e inventariazione di documenti, e della loro valorizzazione e comunicazione utilizzando anche le tecnologie digitali. Responsabile nella conservazione, gestione e comunicazione della documentazione amministrativa pubblica e privata con specifico riferimento alla organizzazione dei singoli documenti nel contesto generale della registrazione dei dati, utilizzando tecnologie digitali e telematiche.

competenze associate alla funzione:

P3:

- Conoscenza dei principi, delle metodologie, delle normative della scienza archivistica e della storia delle teorie archivistiche.
- Capacità di gestione di un ufficio e di un registro di protocollo.
- Capacità relative alla conservazione, al riordino, alla selezione e all'inventariazione dei documenti, alla loro valorizzazione e comunicazione.
- Capacità relative alle fasi propositive e organizzative della formazione e gestione degli archivi.
- Capacità relative alla organizzazione dei documenti in banche dati e ai principi della indicizzazione.
- Conoscenza dei principi, delle metodologie, delle normative della biblioteconomia.
- Capacità relative alla indicizzazione, catalogazione, classificazione, soggettazione e reference dei materiali librari.

sbocchi occupazionali:

P3: Impiego presso istituzioni quali gli uffici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli Enti Locali, così come presso gli Enti pubblici e privati che abbiano come scopo la conservazione, la tutela, la valorizzazione e la comunicazione dei Beni archivistici. Impiego presso aziende, ditte e cooperative nell'ambito dell'archiviazione e indicizzazione di documenti. Impiego presso biblioteche e archivi nell'ambito conservazione, riordino, selezione e inventariazione di documenti e del materiale librario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
 2. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
 3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)
 4. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/02/2020

Possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente; padronanza scritta e orale della lingua italiana. La padronanza della lingua italiana sarà verificata attraverso una prova di verifica delle conoscenze in ingresso (obbligatoria ma non interdittiva) comune a tutti i Corsi di Laurea non a numero programmato locale o nazionale della Scuola e organizzata dalla stessa in più sessioni. E' prevista un'attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) di partenza attuata con le modalità indicate dal regolamento.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/06/2020

Possesso del Diploma di Scuola secondaria superiore o titolo equipollente; padronanza della lingua italiana sia orale sia scritta. La padronanza della lingua italiana sarà accertata attraverso una prova di verifica delle conoscenze in ingresso obbligatoria, ma non interdittiva dell'immatricolazione. Il CdS fa riferimento al bando annuale emanato dalla Scuola di studi umanistici e della formazione, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova, comune a tutti i Corsi di Studio coordinati dalla Scuola. Il CdS dà adeguata pubblicità del bando anche sul proprio sito web. Sono previste più sessioni, una delle quali precedente l'inizio delle lezioni. Eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA), che comunque non costituiscono impedimento all'immatricolazione, dovranno assolti mediante la frequenza di corsi di recupero appositamente organizzati dalla Scuola. I delegati all'orientamento del CdS sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti agli studenti che intendano iscriversi. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono altresì previste momenti informativi specifiche sulla prova d'ingresso.



15/04/2020

L'obiettivo formativo del Corso di Laurea triennale in 'Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari', appartenente alla Classe L-1, si colloca nel Primo Ciclo dell'Istruzione Superiore, nel rispetto di quanto è stato previsto dal 'Framework for Qualifications of the European Higher Education Area' con lo scopo di consentire l'acquisizione di conoscenze e di competenze nell'ambito dei Beni Culturali archeologici, artistici, archivistici e librari.

Il presente Corso di Studi triennale, articolato in curricula, è finalizzato al raggiungimento di un'ampia e specifica formazione di base nell'ambito dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari, sia dal punto di vista delle conoscenze storiche che delle competenze operative nel campo della tutela e della valorizzazione.

Il Corso di Laurea in 'Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari' fornisce un ampio spettro di conoscenze e di competenze nei settori specifici offrendo 48 CFU nelle 'attività di base', 78 CFU nelle 'attività caratterizzanti', 18 CFU nelle 'affini e integrative', 12 CFU 'a scelta dello studente', 6 CFU di lingua straniera, 6 CFU di laboratorio/seminario o stage/tirocinio, 12 CFU di prova finale.

Nelle attività di base si offrono agli studenti insegnamenti indispensabili per affrontare lo studio delle attività caratterizzanti. Per le Attività di base infatti sono previsti i seguenti SSD: L-FIL-LET/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-OR/01, L-OR/02, L-FIL-LET/04, M-DEA/01. Mentre per le attività caratterizzanti sono previsti i seguenti SSD mirati alla conoscenza dei beni culturali del Corso di Laurea con approfondimenti: IUS/10, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, L-OR/05, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, M-STO/08, M-STO/09.

Le attività affini e integrative sono individuate nei seguenti SSD, ritenuti importanti per definire la formazione del laureato del Corso di Laurea: CHIM/12, ICAR/18, IUS/14, L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-OR/02, L-OR/03, L-OR/04, M-FIL/04, M-STO/04, M-STO/07 e M-STO/08.

Alle attività a scelta e alle altre attività formative sono riconosciuti i CFU previsti dal DM 17 (12 e 6 cfu). Alla prova finale, comprensiva della conoscenza della lingua straniera, sono riconosciuti 18 CFU totali (12 + 6).

Con riferimento alla definizione di Beni culturali elaborata e approvata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004), il cds mira a fornire una formazione ampia e di base su tutti i beni culturali. La conoscenza di aspetti fondamentali degli stessi consente quindi a coloro che acquisiranno questo 'titolo di laurea' di operare nei 'primi livelli' di tutti i settori presenti nel 'piano di studi', con maggiore consapevolezza per quegli ambiti che hanno costituito il percorso di approfondimento prescelto. Gli insegnamenti di questo corso di laurea saranno impartiti secondo i tradizionali metodi dell'insegnamento universitario.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato del corso di laurea in 'Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari' deve possedere conoscenze di base nell'ambito delle discipline letterarie e storiche potenziate da conoscenze specifiche, archeologiche, storico-artistiche e archivistico-librarie per poter identificare i processi strutturali della tutela, valorizzazione, conservazione e fruizione come della programmazione e comunicazione, dei beni culturali nella loro più ampia

	accezione. Deve possedere altresì capacità di comprensione delle problematiche storico-artistiche e degli aspetti normativi della produzione culturale come precisa consapevolezza del contesto multidisciplinare nel panorama dei beni culturali. Il laureato deve possedere altresì competenze di base nella gestione dell'informazione, nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e di comunicazione telematica. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: - lezioni frontali, seminari ed esercitazioni; - partecipazione a convegni e giornate di studio; - visite a musei, biblioteche, archivi, mostre e iniziative culturali; - redazione e preparazione di elaborati scritti. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione acquisite sarà effettuata mediante: - esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; - produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo; - elaborato della prova finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il Corso di Laurea prevede l'acquisizione della capacità di orientare in modo critico la ricerca, soprattutto attraverso i tradizionali strumenti bibliografici, ma anche, se del caso, attraverso le fonti disponibili, edite o on-line. Il laureato dovrà dimostrare altresì l'apprendimento di capacità informatiche di base e la conoscenza di una lingua straniera. Il laureato dovrà essere in grado di reperire e usare gli elementi e gli strumenti propri delle discipline in oggetto per gestire e risolvere anche temi e problemi di natura concreta in funzione di una attività professionale e lavorativa. Il laureato del Corso di studi dovrà essere capace di applicare le conoscenze acquisite nei contesti operativi più diversi dell'organizzazione, della gestione e dell'amministrazione pubblica e privata dei beni culturali, interpretando i dati di loro competenza con capacità critiche autonome, attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in linea. Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso: - ricerche bibliografiche ed elaborati scritti; - attività di laboratorio e seminari La verifica delle capacità di applicare le conoscenze e di comprendere le nozioni acquisite sarà effettuata mediante: - esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali; - relazioni ed elaborati sulle attività di laboratorio funzionali all'inserimento nel mondo professionale; - prova di valutazione finale.	



AREA BENI ARCHEOLOGICI

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato avrà acquisito le conoscenze e la capacità di comprensione dei temi e dei metodi fondamentali relativi al patrimonio archeologico. Sullo sfondo di una visione complessiva che tenga conto anche degli sviluppi in età moderna, il laureato avrà raggiunto una visione ampia dell'archeologia che spazia dalla preistoria all'età classica fino al medioevo, comprendendo anche le culture del vicino oriente. Gli insegnamenti affini e integrativi gli permetteranno di modellare il percorso formativo anche in base ad interessi più specifici mediante l'approfondimento di ambiti quali l'archeologia dei popoli etrusco-italici e le civiltà del vicino oriente antico (Egitologia, Assiriologia, Ittologia); saranno affrontati anche importanti aspetti di metodo quali, ad esempio, l'indagine topografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato sarà in grado di inquadrare storicamente e criticamente le principali evidenze della cultura materiale e del patrimonio monumentale del mondo antico da un punto di vista culturale, tipologico, storico, storico-artistico, anche in vista della sua conservazione e valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

CIVILTÀ EGEE [url](#)

EGITTOLOGIA [url](#)

ETRUSCOLOGIA [url](#)

METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

PALEONTOLOGIA [url](#)

STORIA E CIVILTÀ ANATOLICA [url](#)

STORIA E CIVILTÀ DELLA MESOPOTAMIA [url](#)

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA [url](#)

AREA BENI ARTISTICI

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei temi e metodi fondamentali relativi alla conoscenza del patrimonio storico-artistico, con una visione di lunga durata che spazia dall'età classica, al medioevo, all'età moderna e contemporanea. Gli insegnamenti caratterizzanti gli permetteranno inoltre di padroneggiare anche le fonti per la comprensione dei fenomeni storico-artistici e di avere coscienza della dimensione teorica dei problemi, nonché di calibrare il percorso secondo interessi specifici mediante approfondimenti su temi che riguardano sia la critica d'arte e la museologia che gli aspetti materiali delle tecniche artistiche, con attenzione anche al contesto territoriale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato sarà in grado di inquadrare storicamente e criticamente i principali beni artistici, in

particolare quelli compresi tra medioevo e contemporaneità, anche in vista della loro conservazione materiale, dell'esposizione museale e più in generale della loro tutela e valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL TERRITORIO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE [url](#)

AREA BENI ARCHIVISTI E LIBRARI

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei temi e metodi fondamentali relativi alla conoscenza del patrimonio archivistico e biblioteconomico, con una salda visione storica di lunga durata dall'antichità all'età contemporanea. Gli insegnamenti affini e integrativi gli permetteranno di padroneggiare aspetti anche tecnici per l'organizzazione dei fondi archivistici e librari, di spaziare dagli aspetti paleografici alle più avanzate problematiche delle banche dati biblioteconomiche; potrà inoltre calibrare il percorso secondo interessi specifici mediante approfondimenti su temi che riguardano la storia delle istituzioni e del prodotto librario nonché gli aspetti della tecnica archivistica, del restauro del libro in un quadro legislativo di dimensione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi, il laureato sarà in grado di affrontare con strumenti metodologici e tecnici aggiornati lo studio e l'organizzazione dei fondi archivistici e biblioteconomici conoscendone le principali articolazioni e specificità anche in vista della loro conservazione materiale, dell'ordinamento, catalogazione e valorizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

ARCHIVISTICA TECNICA [url](#)

BIBLIOTECONOMIA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI [url](#)

PALEOGRAFIA (FONDAMENTI DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA E CODICOLOGIA) [url](#)

RESTAURO DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato deve esprimere un sufficiente grado di autonomia nella formulazione dei giudizi critici relativi sia ai contenuti delle discipline in oggetto sia ai processi operativi generali del settore dei beni culturali, sperimentandone l'efficacia nell'ambito della didattica applicativa e del tirocinio. Il laureato dovrà avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati di sua competenza in maniera autonoma attraverso l'uso di strumenti tradizionali o in rete.

In particolare il laureato avrà acquisito autonomia di giudizio per raccogliere e interpretare documenti, fonti storiche e testi critici.

Tali capacità di autonomia di giudizio saranno state acquisite principalmente attraverso:

lezioni frontali, seminari, esercitazioni e laboratori, redazione dell'elaborato finale.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali, relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio, seminario e tirocinio, prova di valutazione finale.

Abilità comunicative

I laureati in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari dovranno:

saper pianificare e presentare progetti di organizzazione relativi ai beni culturali nell'ambito di Enti culturali diversi, italiani e stranieri anche utilizzando i mezzi della comunicazione di massa ed i nuovi media on line;

presentare in forme tecniche organizzate i contenuti specialistici all'interno di situazioni comunicative;

saper confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato un'attitudine alla discussione costruttiva.

Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

lezioni teoriche durante lo svolgimento dei corsi d'insegnamento;

seminari ed incontri con esperti italiani e stranieri;

partecipazione a progetti Erasmus;

prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta e con l'utilizzo anche di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avverrà mediante:

esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;

relazioni scritte ed orali sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale;

prova di valutazione finale che comprende una discussione orale di presentazione ed argomentazione sul contenuto dell'elaborato, anche con supporto di strumenti informatici.

Capacità di apprendimento	I laureati in Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari dovranno aver sviluppato capacità di apprendimento utili ad intraprendere studi successivi con autonomia, in particolare la consapevolezza del ruolo storico e civile della identità italiana e delle identità europee sulla base di fondamenti teorici, di capacità di comparazioni e confronti, nonché di adeguate capacità di scrittura e, in generale, di dominio espressivo. Tali capacità di apprendimento saranno state acquisite attraverso: - partecipazione ad esercitazioni e seminari; - attività di laboratorio; - organizzazione di materiale archeologico, artistico, archivistico e librario. L'acquisizione di tali capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità: - esercitazioni in aula e presso istituti culturali; - esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali; - partecipazione all'organizzazione di workshop; - monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ogni studente; - la verifica della personale preparazione è prevista in ogni caso con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio; - prova di valutazione finale.	
----------------------------------	---	--

 QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

15/02/2022

Le materie affini e integrative proposte dal CdS, che variano secondo un range di 12-18 CFU a seconda del curriculum, da un lato integrano l'attività formativa caratterizzante, dall'altro sviluppano competenze professionalizzanti con riferimento alla tutela dei Beni culturali e del paesaggio, per i quali si fa riferimento al Codice di cui al d. lgs. n. 42/20034.

In particolare, in tutti e tre i curricula del CdS, l'offerta di attività affini e integrative mira a consolidare la preparazione specifica nell'ambito caratterizzante del curriculum e quella propedeutica in ambito storico-filosofico-letterario a seconda delle esigenze del curriculum, nonché a dotare il discente di competenze metodologiche, tecniche e professionalizzanti specifiche per esercitare le professioni attinenti agli ambiti dell'archeologia, della storia dell'arte e dell'archivistica/biblioteconomia, e per favorire comunque un'applicazione pratica dei saperi teorici nell'ambito della tutela del patrimonio.

Ad esempio, nell'ambito del curriculum B51 (Beni archeologici), gli insegnamenti di Assiriologia, Ittologia, Egittologia e Civiltà egee approfondiscono ambiti disciplinari essenziali dell'archeologia che non è possibile coprire mediante le discipline caratterizzanti; Topografia dell'Italia antica e Metodologie della ricerca archeologica sviluppano invece competenze più tecniche legate al territorio, all'urbanistica e alle campagne di scavo. Lingua e letteratura greca è ovviamente propedeutico allo studio dell'Archeologia greca; Storia del cristianesimo, oltre a rafforzare le competenze storiche, è propedeutico allo studio dell'Archeologia medievale. Legislazione europea dei Beni culturali, infine, amplia le competenze dell'insegnamento obbligatorio di Legislazione dei Beni culturali in una dimensione europea più ampia, che è di fondamentale importanza nell'ottica di una tutela del patrimonio modernamente intesa.

Nell'ambito del curriculum B52 (Beni storico-artistici), gli insegnamenti di Storia della lingua italiana e di Filologia classica approfondiscono l'ambito disciplinare della Letteratura italiana, oltre ad essere anche propedeutici allo studio della Letteratura artistica e della Storia della critica d'arte. Storia contemporanea e Storia del cristianesimo rafforzano le competenze in ambito storico e inoltre, per quanto riguarda il secondo dei due, offrono al discente indispensabili strumenti metodologici per lo studio dell'iconografia sacra. Estetica approfondisce, da un punto di vista filosofico, questioni che le

discipline storico-artistiche esaminano da altre prospettive, oltre a costituire un insegnamento che dialoga propedeuticamente con la Storia della critica d'arte. Per quanto riguarda Legislazione europea dei Beni culturali, valgono le osservazioni già espresse per il curriculum B51.

Nell'ambito del curriculum B55 (Beni archivistici e biblioteconomici), infine, gli esami di Storia del cristianesimo e Storia contemporanea approfondiscono le competenze disciplinari in ambito storico; quelli di Topografia dell'Italia antica e di Storia dell'architettura e del territorio sviluppano le competenze in ambito di architettura, urbanistica e territorio secondo un ampio spettro cronologico. Restauro del libro e del manoscritto mira a fornire competenze tecniche e professionalizzanti nell'ambito specifico del curriculum. Per quanto riguarda Legislazione europea dei Beni culturali, valgono anche in questo caso le osservazioni già espresse per gli altri due curricula.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

14/01/2020

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del corso.

Nella stesura del lavoro e nella discussione finale il laureato dovrà dimostrare padronanza delle norme di scrittura proprie dei lavori scientifici, capacità di organizzazione coerente delle nozioni acquisite nel Triennio, consapevolezza delle fonti e del materiale bibliografico, abilità di trattazione critica dell'oggetto del suo lavoro.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

27/04/2022

Gli studenti devono laurearsi in un settore scientifico disciplinare del piano di studi in cui abbiano conseguito almeno 6 CFU. Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con un docente del corso. Nella stesura del lavoro e nella discussione finale il laureato dovrà dimostrare padronanza delle norme di scrittura proprie dei lavori scientifici, capacità di organizzazione coerente delle nozioni acquisite nel Triennio, consapevolezza delle fonti e del materiale bibliografico, abilità di trattazione critica dell'argomento del suo lavoro. La valutazione della prova finale terrà conto dell'intera carriera di studi in relazione alle votazioni riportate nei singoli esami, alla qualità dell'elaborato e al tempo impiegato dallo studente per concludere il percorso di studi. Nell'attribuzione della votazione finale le Commissioni si atterranno ai seguenti criteri: la media degli studenti può essere incrementata, proporzionalmente al valore dell'elaborato, sino a un massimo di 4 punti; un ulteriore punto viene attribuito nel caso in cui lo studente si laurei entro il termine del normale ciclo triennale (per gli studenti part-time, entro l'ultima sessione utile del percorso di studi concordato).



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-441-orario-delle-lezioni.html>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI link	BREDA NADIA CV	PA	6	36	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI link	ROSSI EMANUELA CV	PA	6	36	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	BUCCINO LAURA CV	RD	12	36	
4.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA link	ROMEO ILARIA CV	PO	12	36	✓
5.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA link	MARTORANO ANNANTONIA CV	PA	12	72	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA link	CAPPUCCINI LUCA CV	PA	6	36	✓
7.	IUS/10	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	GAMBETTA DAVIDE CV		6	36	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	VILLORESI MARCO CV	PA	6	36	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) link	DEL GIOVANE BARBARA CV	PA	6	36	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) link	DEL GIOVANE BARBARA CV	PA	6	36	
11.	L-ANT/03 L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA CLASSICA link			12		
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	DE MARCHI ANDREA CV	PO	12	72	
13.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	TIGLER GUIDO CV	PA	12	72	

14.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA (modulo di STORIA CLASSICA) link	BUCCIANINI VERONICA CV	PA	6	36	
15.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	NANNI PAOLO CV	PA	12	72	
16.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	FAINI ENRICO CV	PA	12	72	
17.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	FAORO DAVIDE AMBROGIO CV	PA	6	36	✓
18.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	FAORO DAVIDE AMBROGIO CV	PA	6	36	✓
19.	L-OR/05	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO link			6		
20.	L-OR/05	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO link			6		
21.	L-OR/05	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO link			12		
22.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			6		
23.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			6		
24.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			12		
25.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA TECNICA link			6		
26.	M-STO/08	Anno di corso 2	BIBLIOTECONOMIA link			12		
27.	M-STO/08	Anno di corso 2	BIBLIOTECONOMIA link			6		
28.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (LIVELLO B2) link			6		
29.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) link			6		
30.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZA LINGUA PORTOGHESE (LIVELLO B2) link			6		
31.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZA LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO B2) link			6		
32.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZA LINGUA TEDESCA (LIVELLO B2) link			6		
33.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA link			6		
34.	L-ANT/06	Anno di corso 2	ETRUSCOLOGIA link			6		
35.	L-ART/04	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA link			6		
36.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA (FONDAMENTI DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA E CODICOLOGIA) link			6		
37.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA (FONDAMENTI DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA E CODICOLOGIA) link			6		
38.	L-ANT/01	Anno di corso 2	PALETNOLOGIA link			12		
39.	L-ANT/01	Anno di corso 2	PALETNOLOGIA link			6		
40.	L-ANT/01	Anno di corso 2	PALETNOLOGIA link			6		
41.	M-STO/08	Anno di corso 2	STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE link			6		
42.	M-STO/08	Anno di corso 2	STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE link			12		
43.	L-OR/01	Anno di corso 2	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO link			6		

44.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL TERRITORIO link	6		
45.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	6		
46.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	12		
47.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6		
48.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6		
49.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE link	6		
50.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELLA FOTOGRAFIA link	6		
51.	L-ART/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE link	6		
52.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE link	12		
53.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	12		
54.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	12		
55.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	6		
56.	NN	Anno di corso 3	ABILITA' INFORMATICHE PER I BENI CULTURALI link	6		
57.	L-FIL-LET/01	Anno di corso 3	CIVILTA' EGEE link	6		
58.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (LIVELLO B2) link	6		
59.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA FRANCESE (LIVELLO B2) link	6		
60.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) link	6		
61.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA INGLESE (LIVELLO B2) link	6		
62.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA PORTOGHESE (LIVELLO B2) link	6		
63.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA PORTOGHESE (LIVELLO B2) link	6		
64.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO B2) link	6		
65.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO B2) link	6		
66.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA TEDESCA (LIVELLO B2) link	6		
67.	NN	Anno di corso 3	CONOSCENZA LINGUA TEDESCA (LIVELLO B2) link	6		
68.	L-OR/02	Anno di corso 3	EGITTOLOGIA link	6		
69.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA link	6		
70.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	FILOLOGIA ITALIANA link	6		
71.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ARCHIVISTICA link	6		
72.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA LATINA link	6		
73.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	6		

74.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link	6		
75.	IUS/14	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI link	6		
76.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA GRECA link	6		
77.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 3	LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) link	6		
78.	L-ANT/10	Anno di corso 3	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	6		
79.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE DI LAUREA link	12		
80.	CHIM/12	Anno di corso 3	RESTAURO DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO link	6		
81.	NN	Anno di corso 3	SEMINARIO DI FONTI EPIGRAFICHE E ARCHEOLOGICHE SUL VICINO ORIENTE ANTICO E L'ANTICO EGITTO link	6		
82.	NN	Anno di corso 3	SEMINARIO DI STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	6		
83.	NN	Anno di corso 3	SEMINARIO DI STORIA DELL'ARTE MODERNA link	6		
84.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	6		
85.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	6		
86.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DEL CRISTIANESIMO link	6		
87.	ICAR/18	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL TERRITORIO link	6		
88.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	12		
89.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	6		
90.	L-OR/04	Anno di corso 3	STORIA E CIVILTÀ ANATOLICA link	6		
91.	L-OR/03	Anno di corso 3	STORIA E CIVILTÀ DELLA MESOPOTAMIA link	6		
92.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	3		
93.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	6		
94.	L-ANT/09	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA link	6		
95.	L-ANT/09	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA link	6		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

A livello di Ateneo è presente un Ufficio di Supporto alle Iniziative di Orientamento in Ingresso, in Itinere e al Job Placement istituito dalla Direzione Generale dell'Ateneo nel marzo 2016 con Decreto N. 329/2016.

Per quanto riguarda le attività di Orientamento in ingresso, la Scuola collabora attraverso i propri Delegati alle attività dell'Università di Firenze, in particolare all'organizzazione degli eventi di ateneo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>, tra cui: 'Firenze cum Laude' e 'Benvenute Matricole', 'Io Studio a Firenze', manifestazione 'Un Giorno all'Università', 'Salone Regionale Campus Orienta', Redazione della pubblicazione 'Orientarsi all'Università di Firenze – percorsi formativi e informativi', 'Progetto Alternanza Scuola Università' per esperienza e potenziamento di competenze disciplinari. La Commissione Orientamento prevede la somministrazione di un questionario alle Scuole Secondarie Superiori Toscane che lo richiedono per la rilevazione del livello disciplinare delle classi IV in Chimica, Fisica, Matematica, Comprensione del testo, logica.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha tre Delegati all'Orientamento che lavorano in sinergia con i delegati all'orientamento di ciascun corso di laurea e con gli uffici: la prof.ssa Raffaella Setti e il prof. Camillo Berti sono i Delegati all'Orientamento per l'Area Umanistica, la prof.ssa Daniela Frison è il Delegato all'Orientamento per l'Area della Formazione. La Scuola ha inoltre conferito le ulteriori seguenti deleghe: per l'orientamento con delega alle prove di verifica delle conoscenze in ingresso (per i cds triennali non a numero programmato) al prof. Antonio Vinciguerra (per i corsi di recupero degli OFA), per l'Orientamento con delega Alternanza Scuola/Università la prof.ssa Romina Vergari e la prof.ssa Lucia Felici (per l'Area Umanistica); il Prof. Davide Capperucci, Delegato per lo svolgimento dei Test dei cds a numero programmato (solo Area della Formazione) e per i corsi di recupero degli OFA - Area della Formazione; ha inoltre nominato il prof. Cosimo Di Bari Delegato per l'Alternanza Scuola/Università per l'Area della Formazione. L'immatricolazione ai corsi triennali non a numero programmato prevede l'obbligo di sostenere la prova di verifica delle conoscenze in ingresso attraverso il TOLC-SU CISIA. Il mancato svolgimento e il non superamento della prova non ostacolano l'immatricolazione e la frequenza, ma bloccano la possibilità di prenotarsi agli esami. In caso di non superamento vige obbligo di assolvere agli OFA (vedi sopra). Le informazioni dettagliate sulla prova vengono rese note attraverso il portale della Scuola con apposito bando che prevede tra l'altro specifiche modalità di svolgimento della prova per studenti con disabilità/DSA.

I Delegati all'orientamento della Scuola si occupano, coadiuvati dal personale TA, dell'organizzazione delle varie iniziative di orientamento tra cui le giornate di orientamento (Open Day). Ad aprile, viene organizzato da entrambe le aree, Umanistica e della Formazione, l'Open Day delle lauree triennali e a ciclo unico, manifestazione aperta agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo grado che intenderanno iscriversi nell'a.a. successivo e alle loro famiglie. A giugno/luglio, viene organizzato l'Open Day delle lauree magistrali rivolto agli studenti dei corsi di laurea triennali. Oltre all'Open Day la Scuola partecipa alle iniziative di orientamento di Ateneo: 'Un giorno all'Università' e 'Io studio a Firenze'.

Per l'orientamento in ingresso, vengono organizzati incontri presso le Scuole Secondarie di secondo grado con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola. I Delegati all'orientamento e all'alternanza, coadiuvati dall'Ufficio Orientamento e Placement dell'Ateneo, si occupano inoltre del percorso PCTO 'Sarò matricola' (durata: 2 settimane) in convenzione con l'Ufficio Scolastico Regionale Toscano per l'inserimento di gruppi di studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado in percorsi di laboratori, lezioni universitarie ad hoc, lezioni ordinarie e visite alla biblioteca nel corso del II Semestre. Nel periodo aprile/novembre viene offerto uno sportello di orientamento in ingresso per le future matricole, attivo in modalità a distanza e in presenza, avvalendosi dell'impegno del gruppo di tutor che l'Ateneo attribuisce ogni anno all'area umanistica e della formazione. I tutor, nel periodo di avvio dello sportello, visitano gli studenti nei diversi corsi di laurea e in particolare le matricole, per informarli dei servizi offerti e delle modalità di accesso. L'Area Umanistica organizza inoltre ogni anno a settembre una settimana di orientamento per le matricole.

I contatti per l'orientamento in ingresso sono:

orientamento.studiumanistici@st-umaform.unifi.it (area studi umanistici)

orientamento.formazione@st-umaform.unifi.it (area della formazione)

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

► QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e dai CdS si pone come obiettivo:

- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo dei diversi CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consona alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli CdS triennali.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dai CdS l'Ateneo fornisce anche i servizi illustrati in questa pagina:

<https://www.unifi.it/vp-10889-orientamento-in-itinere.html#orientamento>

Il servizio a livello di scuola è gestito dai seguenti uffici amministrativi:

Per l'Area della Formazione, Segreteria Corsi di Studio via Laura 48, Il piano

cltriennali@scform.unifi.it

clmagistrali@scform.unifi.it

Per l'Area di Studi Umanistici, Ufficio Servizi alla Didattica via Gino Capponi 9, I piano stanze 31 e 33.

didattica.studiumanistici@st-umaform.unifi.it

I contatti dei tutor si trovano nel link riportato sotto.

Link inserito: <http://www.st-umaform.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

15/05/2024

15/05/2024

Il Servizio Tirocini della Scuola gestisce le procedure amministrative e normative ai fini dell'attivazione dei progetti di tirocini curriculari per gli studenti iscritti a Corsi di Studi triennali, magistrali e a ciclo unico afferenti alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in ottemperanza alla L.R. 32/2012.

L'Ufficio si trova presso la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in Via Laura, 48 - Firenze - I piano - Stanza AS2. E-mail: stage@st-umaform.unifi.it

Il servizio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo:

<https://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html#curriculare>

e utilizza il Servizio On Line St@ge: http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-104-informazioni-general.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, in coerenza con la politica di internazionalizzazione dell'Ateneo, promuove la mobilità internazionale di studenti, docenti e personale TA nel framework degli accordi internazionali attivati nell'ambito di programmi comunitari. Nello specifico, aderisce al programma comunitario ERASMUS+: il Programma di mobilità per studio o tirocinio (traineeship) che permette agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio, ricerca tesi e/o tirocinio della durata minima di 2 mesi e massima di dodici mesi presso un Istituto estero che abbia firmato un accordo bilaterale con la Scuola. Allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione incoraggia gli studenti e i docenti a svolgere periodi all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esiste un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha nominato due proprie delegate, una per l'area degli

Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) nella persona della prof.ssa Donatella Pallotti, e una per l'area di Scienze della Formazione (ex. Facoltà di Scienze della Formazione) nella persona della prof.ssa Rossella Certini, e si avvale della collaborazione dei Delegati Erasmus nominati dai Dipartimenti di afferenza dei CdS della Scuola. Tali delegati facilitano il raccordo con i diversi referenti degli accordi bilaterali con le sedi partner e promuovono la diffusione dei Bandi di selezione fornendo, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, informazioni sulle sedi estere agli studenti interessati alla mobilità.

A latere del programma Erasmus+, la Scuola di Studi Umanistici e della Formazione offre ai propri studenti la possibilità di svolgere un'esperienza di studio all'estero ottenendo il riconoscimento delle attività formative svolte anche presso università di Paesi extra UE con le quali è in vigore un accordo di mobilità.

L'Ufficio Relazioni Internazionali, unico per tutta la Scuola, con sede in via Laura 48 (secondo piano) contribuisce a promuovere il processo di internazionalizzazione mediante lo sviluppo della cooperazione internazionale didattica/scientifica tra Università ed attraverso le azioni di mobilità di docenti e studenti per ricerca, tirocinio e studio. In particolare, si occupa della gestione della mobilità dei docenti e degli studenti in partenza e in arrivo, interfacciandosi con le relative strutture centrali di Ateneo ed estere per le pratiche di ingresso e di uscita.

Il sito web della Scuola comprende una sezione dedicata alla mobilità internazionale, nella quale è possibile ottenere le informazioni sulle procedure inerenti alla mobilità Erasmus e la relativa modulistica, divise nelle varie azioni previste dal programma Erasmus+: studio, traineeship, mobilità docenti e incoming students (sezione in inglese appositamente dedicata agli studenti stranieri in entrata). È presente anche una sezione 'Mobilità Extra Europea' legata alla mobilità internazionale per studio nei Paesi Extra-UE.

L'elenco completo degli Atenei esteri con i quali sono stati stabiliti accordi bilaterali è disponibile sull'applicativo TURUL.

Si conferma il contributo dell'Ufficio Relazioni Internazionali a migliorare la mission istituzionale in materia di Internazionalizzazione. In particolare, a partire dall'anno 2021/2022, in linea con le indicazioni del nuovo settennato Erasmus 2021-2027, l'Ateneo ha consentito forme di mobilità blended. Il numero di studenti outgoing che hanno svolto un periodo di studio o tirocinio attraverso il programma Erasmus e/o la mobilità extra EU in modalità blended, virtuale o in presenza è rimasto dunque consistente in linea con il trend degli ultimi anni (ca. 200).

Analogamente, si conferma costante il numero degli studenti stranieri provenienti da oltre 200 Università partner in Europa ed immatricolati alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, che si attesta a circa 200 iscritti.

Il servizio è gestito a livello di Scuola da:

Dott.ssa Valentina Peri

Dott.ssa Sonia Carla Torretta

Indirizzi:

Ufficio Relazioni Internazionali - Erasmus, II piano, via Laura, 48

Email: erasmus@st-umaform.unifi.it

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>

Nessun Ateneo

15/05/2024

A livello di Ateneo è previsto un Career Service frutto della riflessione sui processi di innovazione della terza missione dell'Università che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i Servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement dell'Ateneo e delle varie Scuole. Con la collaborazione scientifica e il coordinamento dei Responsabili dei diversi Career Service Point e dei delegati al Job Placement delle Scuole di Ateneo sono stati messi a punto e continuamente aggiornati i singoli programmi e servizi in offerta ai giovani universitari e alle imprese, studi professionali e organizzazioni interessate. Lo scopo è quello di avvicinare all'utenza i programmi e i servizi di orientamento e job placement, realizzando un più efficace coordinamento con le strutture dell'Ateneo e con il corpo docente di ciascuna Scuola. L'apertura del Career Service Point consente a tutti gli studenti e i laureati di rivolgersi allo sportello per ricevere un primo orientamento, scegliere di aderire ai programmi offerti dal Job Placement, seguire un percorso completo di formazione e orientamento al lavoro: dal counseling ai laboratori di ricerca attiva, alla formazione sul lavoro e sul mercato del lavoro, alle strategie di sviluppo delle competenze trasversali, al supporto nella redazione del curriculum vitae anche in forma di video cv, al potenziamento dell'intraprendenza, ai workshop sulla creatività, ai laboratori di innovazione

nell'impresa, alla progettazione di idee imprenditoriali.

Il Career Service rappresenta anche un punto di riferimento per le imprese, gli studi professionali e tutte le organizzazioni del mondo del lavoro che mirano ad entrare in contatto con gli studenti e i laureati dell'Università, a reclutare risorse umane qualificate, a portare il loro contributo alla consapevolezza, autonomia e sviluppo professionale dei giovani.

I servizi del Career service sono raggiungibili da questa pagina: <https://www.unifi.it/vp-11161-orientamento-al-lavoro-placement.html>

La Scuola si coordina con i Servizi di Ateneo attraverso i propri Delegati. La Scuola di Studi Umanistici e della Formazione ha confermato il Delegato al Job Placement per l'area degli Studi Umanistici il Prof. Silvano Zipoli Caiani, e per l'area della Formazione la prof.ssa Daniela Frison.

I Delegati al Job Placement della Scuola sono attivamente coinvolti nella realizzazione dei Seminari di Orientamento al Lavoro, e del Laboratorio Online "Formarsi al lavoro: costruire il proprio futuro" proposto a tutti gli studenti e studentesse dell'Ateneo oltre che nella diffusione capillare degli eventi promossi a livello centrale e di Scuola.

La Scuola partecipa inoltre attivamente alla realizzazione del Career Day di Ateneo che si tiene in luglio. Regularmente (secondo il calendario annuale), vengono organizzate sessioni di Laboratori per la ricerca attiva del lavoro, specifici per gli studenti della Scuola. Sessioni di Assessment (Light Assessment per la valutazione del potenziale e delle soft skills).

I dati percentuali della presenza di studenti e laureati della Scuola sono disponibili presso il Career Service. Per i docenti della Scuola sono state organizzate attività Didattiche Work-related e Job-oriented con la presenza di ricercatori specializzati in tali campi di studio. Gli studenti della Scuola possono usufruire di un Assessment center con sessioni specifiche per Area di provenienza.

Link alle Relazione del Career Service dove è possibile desumere i dati di presenza ai servizi degli studenti e dei laureati della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione:

<https://www.unifi.it/p11394.html>

L'Ufficio di Ateneo è:

Ufficio Orientamento e Job Placement

Responsabile: Dott.ssa Giulia Biagi

Contatti <https://www.unifi.it/vp-8320-contatti.html>

Pagine di riferimento

<https://www.unifi.it/s-55-placement.html>

Descrizione link: Per la Scuola, consultare la pagina:

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In accordo con il Delegato della Rettrice, prof. Francesco Grasso, viene annualmente organizzato un ciclo di seminari per offrire agli studenti l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro attraverso la diretta testimonianza di rappresentanti di imprese, cooperative, ong e associazioni che operano nell'articolato sistema delle professioni umanistiche e della formazione. 04/05/2023

La partecipazione agli incontri consente di conoscere le diverse declinazioni dei percorsi professionali che si aprono dopo la laurea, capire quali sono le conoscenze e le competenze richieste per entrare nel mondo del lavoro, raccogliere idee e indicazioni per la creazione d'impresa. Gli studenti sono chiamati a orientare quanto prima l'attenzione verso il mercato del lavoro e le opportunità professionali che il percorso di studi intrapreso mette loro a disposizione. La consapevolezza consente infatti di attribuire maggiore significatività alle scelte di corso, di indirizzo e di definizione del piano di studio, ma anche alla scelta del tirocinio e della tesi.

Per questi motivi i seminari sono aperti sia agli studenti e ai laureati dell'Università di Firenze, sia agli studenti delle scuole superiori.

Ogni incontro è accompagnato da una breve presentazione dell'offerta formativa volta a mettere in evidenza il collegamento tra percorso formativo e filiera professionale. Saranno, inoltre, fornite indicazioni in merito ai servizi per il Placement dell'Università di Firenze.

Per favorire un migliore incontro tra i diversi profili professionali e l'offerta formativa dei corsi di studio, gli incontri saranno differenziati per l'area degli studi umanistici e per l'area delle scienze della formazione.

Per ciascun Seminario è comunicato agli studenti il Programma con l'indicazione degli interventi dei rappresentanti del mondo del lavoro.

La partecipazione è a iscrizione obbligatoria. Le iscrizioni sono aperte sulla pagina dei Servizi Online Studenti - Iscrizioni agli eventi di orientamento al Lavoro OJP - <http://sol.unifi.it>, prima di ogni evento.

Link inserito: <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>



QUADRO B6

Opinioni studenti

16/09/2024

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-ft7908cfd590d9b6948e8b20c03a8bbc>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106200100003&corsclasse=10013&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stelli](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0480106200100003&corsclasse=10013&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stelli)



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

04/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2024

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106200100003&corsclasse=10013&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorssede=3&stella=1>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Descrizione link: Si fornisce un report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del

NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attività della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualità di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola).

A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attività svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. L'attività del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/05/2024

L'attività di autovalutazione viene condotta dal Gruppo di Riesame (GR) ufficialmente costituito all'interno del CdS, nominato dal Consiglio del CdS del 14/12/2015, poi periodicamente aggiornato (da ultimo, nel Consiglio del CdS del 20/09/2023) e attualmente così composto:

Prof.ssa Irene Ceccherini, Presidente

Prof. Federico Contardi, Responsabile Qualità

Prof.ssa Donatella Pegazzano, Membro

Signora Irene Innocenti, Rappresentante studenti

Signor Lorenzo Sibilla, Rappresentante studenti

Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del GR tiene conto delle diverse specificità dei curricula e delle aree disciplinari coinvolte nel CdS. Il Presidente del GR – che coincide con il presidente del CdS – coordina le attività e ne riporta gli esiti nell'ambito del Consiglio di CdS, sottoponendoli a discussione e approvazione per quanto di competenza

del predetto organo.

Per alcuni quadri previsti dalla Sezione Qualità della SUA, il GR si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (indicatori ANVUR, Scuola, strutture didattiche, Polo Centro Storico, ecc.) nonché di informazioni fornite dal SIAF (Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi Statistici di Ateneo. Da ultimo, il GR ha prodotto la SMA 2022-23, approvata dal consiglio di CdS in data 21 novembre 2023.

Link inserito: <https://www.beniculturali.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/05/2024

Ogni anno il CdS garantisce che siano erogati i servizi agli studenti attraverso un calendario di attività, secondo le scadenze della Scuola SueF e le scadenze interne per la gestione del CdS stesso:

- viene periodicamente convocato il CdS per tutte le necessità didattiche e amministrative del CdS (con cadenza bimestrale o trimestrale);
- viene organizzata una giornata di accoglienza delle matricole del CdS (settembre);
- vengono discussi i dati relativi al percorso degli studenti (percorrenza e gradimento) (ottobre-novembre e nel corso dell'anno);
- viene analizzata e discussa la relazione annuale del Comitato Paritetico Docenti-Studenti con particolare riferimento ai dati relativi al CdS (gennaio/febbraio);
- viene organizzata una giornata di presentazione del CdS – open day (marzo);
- viene aggiornata la programmazione didattica, rivisto il regolamento del CdS e formulato il piano di studi per la nuova coorte (gennaio-febbraio);
- viene decisa la ripartizione degli insegnamenti sui due semestri (gennaio-febbraio);
- vengono controllati i piani di studio (periodicamente secondo le scadenze previste);
- viene aggiornata la pagina web del CdS (continuamente);
- vengono decisi gli orari delle lezioni per i due semestri dell'aa successivo (giugno-luglio e novembre-dicembre);
- vengono compilati i syllabi dei docenti per l'aa successivo (giugno-luglio).

I calendari degli esami e delle sedute di Laurea sono gestiti secondo le disposizioni della Scuola.

Dal documento SMA, in cui sono analizzati ed elaborati i dati relativi al CdS, vengono estrapolate le criticità ed elaborate proposte per il miglioramento del CdS. Le scadenze per le azioni di ordinaria gestione della Qualità del CdS sono costituite dalle riunioni del Consiglio del CdS stesso, dalle riunioni del Gruppo del Riesame, dalle consultazioni del CdS e dai momenti di contatto e discussione del consiglio del CdS e del Gruppo del Riesame.

La pagina web del CdS (<https://www.beniculturali.unifi.it/index.php>) registra in tempi rapidi i cambiamenti del CdS e informa costantemente gli studenti; questi ultimi hanno inoltre realizzato diversi gruppi Facebook per scambiarsi informazioni e idee. Il consiglio di CdS, attraverso il suo presidente, il delegato al sito web e il supporto del personale TA, monitora i syllabi degli insegnamenti assicurando che siano compilati in tutte le loro parti e riportino con chiarezza le voci richieste, sorvegliando in particolare che il carico didattico sia bilanciato e le modalità di insegnamento e della valutazione finale siano espresse chiaramente. Il delegato agli orari compila e sottopone all'attenzione del CdS la tabella con gli orari degli insegnamenti e la ripartizione sui semestri e i relativi sottosemestri per bilanciare la ripartizione del carico didattico nel complesso dell'anno accademico, coinvolgendo anche i rappresentanti degli studenti.

Il CdS si avvale inoltre del prezioso supporto di tutor di Orientamento, coordinati dal Delegato all'Orientamento del CdS. Il Tutorato informativo riguarda azioni volte a favorire la partecipazione attiva dello studente alla vita universitaria come: accoglienza delle matricole; erogazione di informazioni sui servizi agli studenti sulle opportunità culturali, formative e ricreative, sui tirocini e sulle attività formative in modalità e-learning; supporto nella compilazione dei piani di studio; supporto nell'individuazione di progetti di studio sostenibili; supporto nell'organizzazione di attività di orientamento e job placement.

I tutor del CdS hanno creato una pagina Facebook (<https://www.facebook.com/tutorstoriaetutelaunifi/>) e un profilo

Instagram (@tutor.bbcc.unifi) per migliorare la diffusione delle informazioni presso gli studenti. Il servizio viene presentato regolarmente mediante brevi visite in aula all'inizio dei semestri da parte dei tutor o in altre occasioni, quali ad esempio la presentazione annuale del CdS realizzata nell'ambito della Settimana Internazionale della Didattica. Vengono inoltre regolarmente organizzati ogni anno, secondo scadenze fornite dalla Scuola SueF, un Open Day per presentare il CdS agli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori e un giorno di accoglienza delle matricole per dare indicazioni sul funzionamento del Corso e sui dettagli pratici, nonché per presentare i rappresentanti degli studenti e il servizio dei tutor in itinere.

Il servizio di tutorato è svolto in presenza (per tre giorni alla settimana) e, su richiesta, anche in modalità telematica.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

26/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA, tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.), le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari
Nome del corso in inglese	HISTORY AND CONSERVATION OF CULTURAL HERITAGE (ARCHAEOLOGY, FINE ARTS, ARCHIVES AND LIBRARIES)
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.beniculturali.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore)
del CdS**

CECCHERINI Irene

**Organo Collegiale di gestione del corso di
studio**

Consiglio di Corso di laurea

Struttura didattica di riferimento

Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BCCGRG80H04E625C	BACCI	Giorgio	L-ART/03	10/B1	PA	1	
2.	CPPLCU77L22E202E	CAPPUCCINI	Luca	L-ANT/06	10/A1	PA	1	
3.	CCCRNI76S63F656P	CECCHERINI	Irene	M-STO/09	11/A4	PA	1	
4.	FRADDM77A26E429B	FAORO	Davide Ambrogio	L-ANT/03	10/D1	PA	1	
5.	GMT CST69C27G702U	GIOMETTI	Cristiano	L-ART/02	10/B1	PA	1	
6.	GNCLNZ59S06D612G	GNOCCHI	Lorenzo	L-ART/02	10/B1	PA	1	
7.	LVRPLA59A27H501K	LIVERANI	Paolo	L-ANT/09	10/A1	PO	1	
8.	NRELB T79M45L682U	NERI	Elisabetta	L-ANT/10	10/A	RD	1	
9.	NGRLSN56E11H501P	NIGRO	Alessandro	L-ART/04	10/B1	PA	1	
10.	PGZDTL60P47D612T	PEGAZZANO	Donatella	L-ART/04	10/B1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Storia e tutela dei beni archeologici, artistici, archivistici e librari



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
1. CECCARELLI	IDA	ida.ceccarelli@stud.unifi.it	
2. ALECCI	EVA SOFIA	eva.alecci@stud.unifi.it	
3. GUGLIELMO	GAIA	gaia.guglielmo@stud.unifi.it	
4. MICHELETTI	FRANCESCA	francesca.micheletti1@stud.unifi.it	
5. SIBILLA	LORENZO	lorenzo.sibilla@stud.unifi.it	
6. INNOCENTI	IRENE	irene.innocenti8@stud.unifi.it	
7. SAVINO	SAMUELE	samuele.savino@stud.unifi.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Innocenti	Irene
Ceccherini	Irene
Contardi	Federico
Pegazzano	Donatella
Sibilia	Lorenzo



Tutor

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALBERTI	Maria Emanuela		Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso: - FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2024
Studenti previsti	234
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (242) nei due anni precedenti	

► Eventuali Curriculum

BENI ARCHEOLOGICI	B001^B51^048017
BENI ARTISTICI	B001^B52^048017
BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI	B001^B55^048017

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

--	--	--	--

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
FAORO	Davide Ambrogio	FRADDM77A26E429B	
NERI	Elisabetta	NRELB79M45L682U	
PEGAZZANO	Donatella	PGZDTL60P47D612T	
BACCI	Giorgio	BCCGRG80H04E625C	
LIVERANI	Paolo	LVRPLA59A27H501K	
GNOCCHI	Lorenzo	GNCLNZ59S06D612G	
GIOMETTI	Cristiano	GMTCST69C27G702U	
CAPPUCCINI	Luca	CPPLCU77L22E202E	
NIGRO	Alessandro	NGRLSN56E11H501P	
CECCHERINI	Irene	CCCRNI76S63F656P	
ROMEO	Ilaria	RMOLRI64D61H501G	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ALBERTI	Maria Emanuela	



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso	B001
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

R^aD



Data di approvazione della struttura didattica	28/04/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/05/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS deriva dall'accorpamento di tre corsi di laurea precedenti in un unico corso, suddiviso in tre curricula. Il corso  mira a fornire una formazione ampia e di base su tutti i beni culturali, intesa a consentire la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Si suggerisce di non rinunciare comunque a una preparazione professionalizzante per gli studenti interessati.

I test di orientamento e di autovalutazione e le forme di tutorato e di recupero di eventuali carenze formative dovranno trovare adeguata definizione nel regolamento didattico, unitamente alle modalità della didattica e degli accertamenti individuate per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde agli standard indicati dall'Ateneo e raggiunge l'indice di 0,83.

La disponibilità di strutture didattiche del corso risulta adeguata.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdS deriva dall'accorpamento di tre corsi di laurea precedenti in un unico corso, suddiviso in tre curricula. Il corso mira a fornire una formazione ampia e di base su tutti i beni culturali, intesa a consentire la prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali dei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti. Si suggerisce di non rinunciare comunque a una preparazione professionalizzante per gli studenti interessati.

I test di orientamento e di autovalutazione e le forme di tutorato e di recupero di eventuali carenze formative dovranno trovare adeguata definizione nel regolamento didattico, unitamente alle modalità della didattica e degli accertamenti individuate per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato corrisponde agli standard indicati dall'Ateneo e raggiunge l'indice di 0,83.

La disponibilità di strutture didattiche del corso risulta adeguata.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	102400519	ABILITA' INFORMATICHE PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Salvatore PAONE CV		36
2	2024	102408925	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Nadia BREDA CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	36
3	2024	102406501	ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Emanuela ROSSI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-DEA/01	36
4	2023	102402897	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO <i>semestrale</i>	L-OR/05	Candida FELLI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-OR/05	36
5	2023	102402897	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO <i>semestrale</i>	L-OR/05	Marina PUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/05	36
6	2024	102408927	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Ilaria ROMEO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/07	36
7	2024	102408927	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Laura BUCCINO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ANT/07	36
8	2023	102402898	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Michele NUCCIOTTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/08	36
9	2023	102402898	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Elisa PRUNO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	L-ANT/08	36
10	2024	102408929	ARCHIVISTICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Annantonia MARTORANO	M-STO/08	72

					CV Professore Associato (L. 240/10)		
11	2023	102402926	ARCHIVISTICA TECNICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Elena GONNELLI CV		36
12	2022	102400534	ASSIRIOLOGIA <i>semestrale</i>	L-OR/03	Amalia CATAGNOTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/03	36
13	2023	102402927	BIBLIOTECONOMIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Rossana MORRIELLO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	M- STO/08	18
14	2023	102402927	BIBLIOTECONOMIA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Erica VECCHIO CV		54
15	2022	102400535	CIVILTA' EGEE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/01	Maria Emanuela ALBERTI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-FIL- LET/01	36
16	2022	102400541	EGITTOLOGIA <i>semestrale</i>	L-OR/02	Federico CONTARDI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/02	36
17	2024	102408921	ETRUSCOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Luca CAPPUCCINI CV Professore Associato (L. 240/10)	L- ANT/06	36
18	2022	102400542	ITTITOLOGIA <i>semestrale</i>	L-OR/04	Giulia TORRI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-OR/04	18
19	2022	102400542	ITTITOLOGIA <i>semestrale</i>	L-OR/04	Livio WARBINEK CV		18
20	2022	102400520	LABORATORIO DI ARCHIVISTICA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Lorenzo SERGI CV		36
21	2022	102400524	LABORATORIO DI LINGUA LATINA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Lorenzo FERRONI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-FIL- LET/02	36
22	2024	102408907	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	Davide GAMBETTA CV		36

			<i>semestrale</i>				
23	2022	102400525	LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI <i>annuale</i>	IUS/14	Enza CIRONE CV		36
24	2024	102408926	LETTERATURA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Marco VILLORESI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	36
25	2024	102408909	LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Barbara DEL GIOVANE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/04	36
26	2024	102408942	LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Barbara DEL GIOVANE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/04	36
27	2022	102400545	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>annuale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Elisabetta NERI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L- ANT/10	18
28	2022	102400545	METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>annuale</i>	L-ANT/10	Elisabetta GLIOZZO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/10	18
29	2023	102402914	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Donatella PEGAZZANO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ART/04	36
30	2023	102402929	PALEOGRAFIA (FONDAMENTI DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA E CODICOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-STO/09	Docente di riferimento Irene CECCHERINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/09	36
31	2023	102402899	PALETNOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Domenico LO VETRO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L- ANT/01	60
32	2023	102402899	PALETNOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Fabio MARTINI CV		12
33	2022	102400559	RESTAURO DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO <i>annuale</i>	CHIM/12	Rodorigo GIORGI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/12	36

34	2022	102400527	SEMINARIO DI FONTI EPIGRAFICHE E ARCHEOLOGICHE SUL VICINO ORIENTE ANTICO E L'ANTICO EGITTO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marina PUCCI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/05	18
35	2022	102400527	SEMINARIO DI FONTI EPIGRAFICHE E ARCHEOLOGICHE SUL VICINO ORIENTE ANTICO E L'ANTICO EGITTO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giulia TORRI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-OR/04	18
36	2022	102400528	SEMINARIO DI STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stella Sonia CHIODO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/01	36
37	2022	102400529	SEMINARIO DI STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Lorenzo GNOCCHI CV Professore Associato confermato	L-ART/02	36
38	2022	102400530	SEMINARIO SULLE CULTURE VISIVE DELLA CONTEMPORANEITA' <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Giorgio BACCI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/03	6
39	2022	102400530	SEMINARIO SULLE CULTURE VISIVE DELLA CONTEMPORANEITA' <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Francesco GUZZETTI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-ART/03	24
40	2022	102400530	SEMINARIO SULLE CULTURE VISIVE DELLA CONTEMPORANEITA' <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Tiziana SERENA CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ART/03	6
41	2022	102400550	STORIA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Roberto BIANCHI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/04	18
42	2022	102400550	STORIA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Monica PACINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/04	18
43	2022	102400531	STORIA DEL CRISTIANESIMO <i>semestrale</i>	M-STO/07	Isabella GAGLIARDI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/07	36
44	2023	102402931	STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Adriana ALESSANDRINI CV		54

45	2023	102402931	STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Valentina SONZINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/08	18
46	2023	102402900	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO <i>semestrale</i>	L-OR/01	Giulia TORRI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-OR/04	36
47	2023	102402920	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/18	Alessandro BRODINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	36
48	2022	102408910	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Giorgio BACCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/03	72
49	2022	102408911	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-ART/03	Emanuele GRECO CV		72
50	2024	102408915	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Andrea DE MARCHI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/01	72
51	2024	102408913	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Guido TIGLER CV <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/01	72
52	2023	102408924	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Cristiano GIOMETTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	72
53	2023	102408916	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Lorenzo GNOCCHI CV <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	72
54	2023	102408922	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Camilla FROIO CV		36
55	2022	102400551	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		36
56	2023	102402922	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE <i>semestrale</i>	L-ART/04	Virginia CARAMICO CV		36

57	2024	102408933	STORIA GRECA (modulo di STORIA CLASSICA) <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Veronica BUCCIANTINI CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/02	36
58	2024	102408918	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Enrico FAINI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/01	72
59	2024	102408920	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Paolo NANNI CV Professore Associato (L. 240/10)	M-STO/01	72
60	2023	102402933	STORIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Alessia CASTAGNINO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	M-STO/02	72
61	2024	102408935	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Davide Ambrogio FAORO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/03	36
62	2024	102408940	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Davide Ambrogio FAORO CV Professore Associato (L. 240/10)	L-ANT/03	36
63	2022	102400546	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Paolo LIVERANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/09	36
64	2022	102400562	TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/09	Docente di riferimento Paolo LIVERANI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	L-ANT/09	36
						ore totali	2448

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
65	2023	102403036	ESTETICA	M-FIL/04	Andrea MECACCI Professore	Filosofia (L-5)

					<i>Associato (L. 240/10)</i>	
66	2023	102403350	FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	Francesco BAUSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Lettere (L-10)
67	2024	102408908	LETTERATURA GRECA 1	L-FIL-LET/02	Enrico MAGNELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Lettere (L-10)
68	2023	102403002	STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DELLA CULTURA VISUALE	L-ART/03	Tiziana SERENA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3)
69	2023	102403002	STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DELLA CULTURA VISUALE	L-ART/03	CRISTIANA SORRENTINO	Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (L-3)

**Curriculum: BENI ARCHEOLOGICI**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA CLASSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl L-OR/01 Storia del vicino oriente antico ↳ STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 6 CFU M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU	48	30	30 - 30
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6

Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	6	6 - 6
	↳ <i>ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	84	72	72 - 72
	↳ <i>PALETNOLOGIA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	↳ <i>ETRUSCOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			

 <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU</i>			
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
 <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
 <i>ARCHIVISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
 <i>BIBLIOTECONOMIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
 <i>STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		78	78 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/14 Diritto dell'unione europea	54	18	18 - 18 min 18
	 <i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	 <i>TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	 <i>METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee			
	 <i>CIVILTÀ EGEE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	 <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i>			

L-OR/02 Egittologia e civiltà' copta			
↳ <i>EGITTOLOGIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
L-OR/03 Assiriologia			
↳ <i>STORIA E CIVILTÀ' DELLA MESOPOTAMIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
L-OR/04 Anatolistica			
↳ <i>STORIA E CIVILTÀ' ANATOLICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini	18	18 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

Curriculum: BENI ARTISTICI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana  STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-STO/01 Storia medievale  STORIA MEDIEVALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl  STORIA MEDIEVALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl M-STO/02 Storia moderna  STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl	42	30	30 - 30
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina  LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) (3 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche  ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl  ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PALETOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane ↳ <i>ETRUSCOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i> L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i> L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ <i>STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	126	72	72 - 72

↳ <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE (2 anno) - 6 CFU</i> L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>ARCHIVISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/09 Paleografia ↳ <i>PALEOGRAFIA (FONDAMENTI DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA E CODICOLOGIA) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		78	78 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura	42	18	18 - 18 min 18
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ <i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			

↳ <i>FILOLOGIA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU</i>			
M-FIL/04 Estetica			
↳ <i>ESTETICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/04 Storia contemporanea			
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>			
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini	18	18 - 18	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>BENI ARTISTICI</i>:	180	180 - 180

Curriculum: BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline storiche	L-ANT/03 Storia romana  STORIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-STO/01 Storia medievale  STORIA MEDIEVALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl  STORIA MEDIEVALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl M-STO/02 Storia moderna  STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl	42	30	30 - 30
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina  LINGUA E LETTERATURA LATINA (A) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6	6	6 - 6
Discipline geografiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche  ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (Cognomi M-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl  ANTROPOLOGIA DEI PATRIMONI CULTURALI (Cognomi A-L) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PALETOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane ↳ <i>ETRUSCOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i> L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ <i>ARCHIVISTICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ARCHIVISTICA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>BIBLIOTECONOMIA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	90	72	72 - 72

 <i>STORIA DEL LIBRO E DELLE BIBLIOTECHE (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
M-STO/09 Paleografia			
 <i>PALEOGRAFIA (FONDAMENTI DI PALEOGRAFIA, DIPLOMATICA E CODICOLOGIA) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		78	78 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	 <i>RESTAURO DEL LIBRO E DEL MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	 <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	 <i>LEGISLAZIONE EUROPEA DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	 <i>TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	 <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	 <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI*:

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana	6	6	-
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/04 Anatolistica	30	30	-
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
Civiltà antiche e medievali	M-STO/04 Storia contemporanea			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	6	6	-
Discipline geografiche e antropologiche				
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	6	
	M-GGR/01 Geografia			-
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:

-

Totale Attività di Base

48 - 48



Attività caratterizzanti
R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	6	6	-
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Discipline relative ai beni culturali	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/04 Numismatica			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	72	72	-
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/01 Civiltà antiche			
	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	M-STO/09 Paleografia			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

78 - 78



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini

18 - 18



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

Tirocini formativi e di orientamento	6	6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36 - 36	



Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Per il rilievo relativo alle 'competenze informatiche non appaiono supportate sufficientemente dall'offerta formativa, a meno di non prevederle quali pre-requisiti di accesso' ha deliberato:
Nelle altre attività formative, il CdL prevede un laboratorio di 'Abilità informatiche per i beni culturali' da 6 cfu.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Il SSD L-ANT/02, già presente nelle affini e integrative, è stato aggiunto anche nelle attività di base per consentire l'acquisizione di una imprescindibile preparazione storica propedeutica alle discipline archeologiche classiche.
Il SSD L-OR/01, è stato inserito nelle attività di base in quanto, come da declaratoria del settore ('comprende gli studi sulla

storia politica, istituzionale, sociale, economica, culturale e religiosa dell'area compresa tra Egitto ed Egeo, valle dell'Indo e Asia Centrale nel periodo che va dall'emergere di forme statali complesse e della scrittura (fine del IV millennio a.C.) fino all'ellenismo'), è funzionale all'insegnamento di L-OR/05, Archeologia e storia dell'Arte del Vicino Oriente antico (caratterizzante) che si interessa solo degli aspetti archeologici, e dei settori L-OR/02, L-OR/03, L-OR/04 che investigano, come da declaratoria del settore, gli aspetti filologici e linguistici (affini e integrative).



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD